



Decreto del Direttore amministrativo nr. 137 del 19/11/2020

Proponente: Dott.ssa Paola Querci

Direzione amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Paola Querci

Estensore: Alessandra Ricciardi

Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016: Settore Provveditorato

Il Responsabile Dott.ssa Daniela Masini

Oggetto: *Avvio della procedura di indagine di mercato finalizzata all'"affidamento diretto" ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, come derogato dall'art. 1, comma 1 lett. a) dalla L.11.9.2020 n. 120, di conversione con modifiche del D.L. 16.7.2020 n. 76, per l'appalto della fornitura e installazione di un Termociclatore PCR RT per ricerche riguardanti il rilevamento di salmonella spp e altri batteri e virus, da destinare al laboratorio di Biologia di Area Vasta Centro.*

ALLEGATI N.: 3

| <i>Denominazione</i> | <i>Pubblicazione</i> | <i>Tipo Supporto</i> |
|--------------------------------|----------------------|----------------------|
| avviso | sì | digitale |
| capitolato speciale di appalto | sì | digitale |
| fac-simile proposta economica | sì | digitale |

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 56 del 06.04.2017, con il quale alla sottoscritta è stato rinnovato, a decorrere dal 10.04.2017, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Rilevato che il Settore Provveditorato, come da Atto di organizzazione interna, svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Ricordato che :

- con decreto del Direttore generale n. 31 del 18.3.2020 è stato adottato il Bilancio preventivo economico annuale 2020 e pluriennale 2020-2022;
- con nota del 07.04.2020 (agli atti) il Direttore tecnico ha comunicato il piano degli investimenti 2020;

Preso atto dell’autorizzazione all’acquisto di un strumento Termociclatore PCR RT, per ricerche riguardanti il rilevamento di salmonella spp e altri batteri e virus, richiesto dal Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro, e destinato al Laboratorio di Biologia di Area Vasta Centro, per l’importo presunto di euro 22.000,00 (oltre IVA), mediante utilizzo dei risparmi conseguiti sugli importi di acquisto di altri strumenti destinati all’Area Vasta Centro (rientranti nel Piano Investimenti 2020);

Preso atto che la strumentazione sopraindicata non è ricompresa in contratti di soggetti aggregatori a cui poter aderire e, quindi, si rende necessario espletare un’autonoma, specifica procedura di affidamento;

Ritenuto di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dell’intervento di acquisto di cui trattasi, il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta;

Ritenuto, altresì, di nominare quale "Direttore dell’esecuzione del contratto" ai sensi dell’art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016 il Responsabile dell’U.O. Laboratorio Biologia di Area Vasta Centro, per i motivi indicati al paragrafo 10.2, lett. e) delle Linee Guida n. 3 di ANAC ("ragioni concernente l’organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l’affidamento ");

Vista la richiesta di acquisto (agli atti) del Responsabile del Laboratorio di Area Vasta Centro, alla quale è stata allegata la scheda tecnica relativa alle specifiche della strumentazione da acquisire;

Considerato che la Legge 11 settembre 2020, n 120 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), (G.U. n. 228 del 13 settembre 2020), ha modificato la soglia da euro 150.000,00, esclusa IVA, a euro 75.000,00, esclusa IVA, norma temporalmente valida fino

al 31.12.2020;

Dato atto che la sopracitata disposizione, prevede che di norma l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente intervenga entro due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento;

Tenuto conto che ARPAT, espleta le procedure di acquisto in modalità telematica, tramite l'utilizzo del sistema telematico di acquisto START (oltre che il MePa), e che il ricorso a tale modalità è consentito ai sensi dell'art. 1 Legge 24.12.2012, n. 228 che ha modificato l'art. 1, comma 450 Legge 27/12/2006, n. 296, con la seguente precisazione "...Le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2011, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...";

Dato atto che ARPAT non dispone di un "elenco fornitori" e che quindi l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'appalto non può che avvenire mediante interpello del mercato;

Considerato che, in applicazione dei principi di proporzionalità e speditezza dell'azione amministrativa, nonché di trasparenza dell'azione amministrativa, si ritiene di procedere ad appaltare la fornitura e installazione di un Termociclatore PCR RT per ricerche riguardanti il rilevamento di salmonella spp e altri batteri e virus, da destinare al laboratorio di Biologia dell'Area Vasta Centro, mediante "affidamento diretto" preceduto dalla pubblicazione di un avviso aperto a tutti gli operatori economici;

Dato atto che non è stato ritenuto opportuno acquisire, contestualmente all'acquisto della strumentazione, anche la manutenzione post-garanzia di 12 mesi, in quanto, non essendo tale strumentazione ad alto contenuto tecnologico, può rientrare, al termine del periodo di garanzia, nell'elenco degli strumenti sottoposti a manutenzione con contratto già in essere in ARPAT;

Vista la seguente documentazione predisposta per l'indagine di mercato:

- avviso di indagine di mercato all'uopo predisposto, che sarà pubblicato per almeno 10 giorni sul "profilo committente" di ARPAT (allegato "1");
- capitolato speciale di appalto che individua le caratteristiche tecniche della strumentazione nonché le modalità che regolano il rapporto contrattuale (allegato "2");
- fac-simile proposta economica (allegato "3");

Considerato che la procedura, finalizzata all'affidamento diretto, si articola secondo il seguente iter:

- pubblicazione, sul "profilo committente" di ARPAT, dell'avviso di indagine di mercato con richiesta di presentazione del preventivo di spesa da parte degli operatori economici interessati, alle condizioni previste dal capitolato speciale di appalto;
- esame delle proposte economiche e tecniche degli operatori economici, a cura del RUP, e individuazione della migliore proposta sotto il profilo economico, ferma resta la conformità alle specifiche richieste;
- affidamento diretto mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/006 e s.m.i.);
- stipula del contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, previa verifica del possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs 50/2016 dichiarati dall'affidatario;

Considerato che l'avviso è finalizzato ad un'indagine di mercato e non avvia una procedura di gara, non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento e, pertanto, non ha valore vincolante per ARPAT né valore precontrattuale, né gli operatori economici potranno vantare alcuna pretesa al

riguardo;

Visti:

- l'art. 113 D.Lgs 50/2016, così come integrato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”), il quale prevede che :<<... le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti...>>;
- l'art. 1, comma 526, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” che ha integrato l'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 con l'art. 5-bis disponendo che <<gli incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture>>;
- la Deliberazione n. 6/Sezaut/2018/QMIG del 10.04.2018 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie avente ad oggetto “Incentivi per funzioni tecniche e trattamento economico accessorio del personale dipendente” con la quale è stato enunciato il seguente principio di diritto: <<Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205/2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017>>;

Ritenuto, in via prudenziale, di prevedere l'accantonamento ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 in attesa delle scelte che saranno adottate nel regolamento previsto dalla citata disposizione in merito all'applicazione dello stesso anche alla “Trattativa diretta”, all'adesione alle convenzioni Consip o di altri soggetti aggregatori e agli appalti attuativi di accordi quadro;

Ritenuto di approvare il seguente quadro economico dell'intervento per complessivi euro 27.280,00:

- valore della fornitura: euro 22.000,00 (oltre IVA)
- costi della sicurezza ex art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008: euro 0,00
- importo IVA 22%: euro 4.840,00
- fondo ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016: 2% su Euro 22.000,00, pari a euro 440,00;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i., non ricorrono le condizioni per la redazione del DUVRI in quanto si tratta di fornitura di strumentazione la cui installazione richiede un tempo non superiore a cinque uomini-giorno;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di avviare la procedura di indagine di mercato finalizzata all "affidamento diretto" ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, come derogato dall'art. 1, comma 1 lett. a) della Legge 11.9.2020 n. 120, di conversione con modifiche del D.L. 16.7.2020 n. 76, della fornitura e installazione di un Termociclatore PCR RT per ricerche riguardanti il rilevamento di salmonella spp e altri batteri e virus, da destinare al laboratorio di Biologia di Area Vasta Centro;
2. di dare atto che si procederà alla formalizzazione dell'affidamento, mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i.) e alla stipula del contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, previa verifica con esito positivo del possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs 50/2016 dichiarati dalla società;
3. di nominare, per i motivi indicati nella parte narrativa del presente atto, quale "Responsabile Unico del Procedimento" ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, il Responsabile del Laboratorio di Area Vasta Centro e di nominare, quale "Direttore dell'esecuzione del contratto" ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile dell'U.O. Laboratorio Biologia del Laboratorio di Area Vasta Centro, per i motivi indicati al paragrafo 10.2, lett. e) delle Linee Guida n. 3 di ANAC;
4. di approvare il quadro economico dell'intervento per complessivi euro 27.280,00, come meglio dettagliato nella parte narrativa del presente atto e di accantonare, prudenzialmente, nelle more dell'adozione del regolamento previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 ed alla luce del chiarimento intervenuto da parte della Corte dei Conti, la quota di cui al fondo ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016: 2% su Euro 22.000,00, pari a euro 440,00;
5. di dare atto che il Settore Provveditorato svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;
6. di dare atto che il responsabile del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. relativamente al presente atto, è il Direttore amministrativo;
7. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire al più presto l'espletamento della procedura di acquisto della strumentazione in oggetto la cui acquisizione è indispensabile per lo svolgimento delle attività analitiche del Laboratorio di Biologia di Area Vasta Centro.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 18/11/2020
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 18/11/2020
- Paola Querci , il proponente in data 18/11/2020
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 18/11/2020
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 18/11/2020

AVVISO INDAGINE DI MERCATO

finalizzata all'affidamento diretto (art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) dell'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. 16.7.2020, n. 76, convertito con modifiche nella L.n. 120/2020, mediante utilizzo della piattaforma telematica START, della **fornitura ed installazione di un Termociclatore PCR RT, e dedicato per kit analisi rilevamento (Salmonella spp e altri batteri e virus) e fornito di qualsiasi parte, accessorio o dispositivo, anche se non espressamente citato, che lo rendano immediatamente operativo (es. software, cavi connessione...).**

ARPAT intende svolgere un'**INDAGINE DI MERCATO**, finalizzata ad individuare l'operatore economico a cui affidare l'appalto in oggetto, mediante affidamento diretto sulla piattaforma telematica START.

Requisiti di ordine generale

Sono richiesti i seguenti requisiti:

- **iscrizione C.C.I.A.A** per categoria di attività inerente l'oggetto della gara ex art. 83 comma 3, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 (requisito di idoneità professionale);
- **inesistenza delle cause di esclusione** dalla partecipazione alle gare di appalto (requisito di ordine generale ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e previste dalla normativa in materia di contrattualistica pubblica).

Requisiti speciali: non richiesti

Importo dell'appalto: massimo euro 22.000,00, oltre IVA.

Disciplina contrattuale - Le modalità di svolgimento dell'appalto, le caratteristiche minime della strumentazione richieste e le condizioni di affidamento sono previste nel capitolato speciale di appalto allegato.

criterio di valutazione della proposta

La valutazione delle proposte che perverranno da parte degli operatori economici avverrà sulla base della migliore proposta economica, previa la verifica del possesso da parte della strumentazione proposta dall'operatore economico di tutte le caratteristiche minime richieste.

Modalità di affidamento

A seguito della valutazione dei preventivi di spesa pervenuti, ARPAT procederà, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2016 e s.m.i., all'affidamento diretto, mediante utilizzo della piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>), all'operatore economico individuato.

Resta stabilito sin d'ora che sia il presente avviso, che la presentazione della proposta economica da parte dell'operatore economico non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento dell'appalto di cui trattasi, e gli operatori economici non potranno vantare alcuna pretesa.

Modalità di partecipazione

Gli operatori economici interessati a partecipare all'indagine di mercato devono presentare la seguente documentazione:

Documentazione tecnica:

- 1) **relazione tecnica**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico, descrittiva della strumentazione proposta, dalla quale dovrà risultare il possesso di tutte le caratteristiche minime richieste nel CSA;
- 2) **documentazione tecnica: brochure e data sheet diffusi a livello europeo.**

Documentazione economica:

1. **proposta economica** (mediante utilizzo del form allegato), sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico, nel quale dovrà essere indicato l'importo richiesto per l'acquisto della componentistica del sistema strumentale.

La documentazione tecnica ed economica dovrà pervenire a ARPAT esclusivamente per mezzo pec:

arpat.protocollo@postacert.toscana.it, entro e non oltre il termine del giorno

Per ragioni di celerità del procedimento, saranno considerate irricevibili le proposte pervenute oltre tale termine.

Il presente avviso è pubblicato sul profilo committente di ARPAT:

<http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti>

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/autosearch.xml?>

[DataDal=19/04/2016&CF=04686190481&ccnote=N](http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/autosearch.xml?DataDal=19/04/2016&CF=04686190481&ccnote=N)

Il Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro. Il supporto amministrativo è fornito dal Settore Provveditorato.

La Responsabile del Settore Provveditorato

Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Dott.ssa Daniela Masini

allegati:

- CSA
- fac-simile proposta economica

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

FORNITURA ED INSTALLAZIONE

di un Termociclatore PCR RT, dedicato per kit analisi rilevamento (Salmonella spp e altri batteri e virus) e fornito di qualsiasi parte, accessorio o dispositivo, anche se non espressamente citato, che lo rendano immediatamente operativo (es. software, cavi connessione...).

Importo stimato della fornitura euro 22.000,00 (oltre IVA)

Costi della sicurezza pari a euro 0,00 (zero)

Art. 1 – Oggetto della fornitura

Fornitura ed installazione di un Termociclatore PCR RT, dedicato per kit analisi rilevamento (*Salmonella spp* e altri batteri e virus) e fornito di qualsiasi parte, accessorio o dispositivo, anche se non espressamente citato, che lo rendano immediatamente operativo (es. software, cavi connessione...).

Il bene è da destinare all'U.O. Biologia del Laboratorio di Area Vasta Centro.

Art. 2 – Importo della fornitura

L'importo della fornitura in oggetto sarà determinato in sede di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e non potrà essere superiore a **euro Euro 22.000,00** (IVA esclusa).

Nell'importo sono inclusi:

- **l'estensione della garanzia** per ulteriori 12 mesi rispetto ai 12 di legge, **per un totale di 24 mesi**;
- la fornitura del **Manuale di istruzioni in lingua italiana**, o traduzione in italiano del manuale originale che deve essere fornito prima del collaudo. La mancanza del manuale comporta l'esito negativo della verifica di conformità;
- una giornata di familiarizzazione (di almeno 4 ore) all'utilizzo dello strumento presso la sede di destinazione dello strumento, da effettuarsi successivamente alla verifica di conformità della strumentazione, da parte di personale tecnico qualificato c/o sede ARPAT; **trasporto, consegna, installazione e quant'altro connesso**.

I costi per i rischi da interferenza sono stati quantificati nella misura di Euro 0,00.

Art. 3 – Specifiche tecniche minime

La strumentazione dovrà essere fornita in configurazione tale da essere immediatamente operativa. Pertanto dovrà essere fornita di qualsiasi parte, accessorio o dispositivo, anche non espressamente citato nel presente capitolato, che la rendano atta a tale scopo.

Specifiche tecniche:

- Blocco termico a 96 well da almeno 5°/sec in grado di eseguire protocolli "Fast" senza utilizzo di reagenti e plastiche dedicate a tali protocolli.
- Blocco a gradiente che permetta di avere non meno di 8 temperature di anelaining diverse
- Gruppo Peltier sigillato in modo da limitare l'ossidazione da condensa
- Ottica a LED ad almeno 5 canali indipendenti con lunghezze d'onda di eccitazione nei range di: 450-490nm; 515-535nm; 560-590nm; 620-650nm; 670-685nm
- Rivelazione a diodi a 5 canali indipendenti con lunghezze d'onda di: 510-530nm; 560-580nm; 610-650nm; 675-690nm; 705-730nm.
- Acquisizione delle fluorescenze di tipo sequenziale e su tutti i pozzetti

- Nessuna necessità di fluoroforo passivo di normalizzazione ottica
- volume di lavoro almeno 50 uL (tipo deepwell)
- Lo strumento deve poter lavorare senza necessità di collegamento al computer e deve poter salvare il dato di corsa nella propria memoria interna.
- Il Sw deve poter eseguire: analisi delle curve di melting e dei cicli soglia; analisi di normalizzazione e quantificazione relativa ed assoluta; Genotyping e discriminazione allelica; analisi CNV. Analisi di tipo statistico tra le quali: multivariate analysis, cluster grams, volcano plots, t-tests, one- and two-way ANOVA.
- Possibilità di lavorare anche quando disconnesso dalla rete internet
- L'offerta deve prevedere una giornata di familiarizzazione (di almeno 4 ore) all'utilizzo dello strumento presso la sede di destinazione dello strumento, da effettuarsi successivamente al collaudo da parte di personale tecnico qualificato

Art. 4 – Garanzia della strumentazione (clausola ex art. 1341 C.C.)

La durata minima del periodo di garanzia della strumentazione e del personal computer è di 12 mesi più un'estensione di ulteriori 12 mesi, **per un totale di 24 mesi, che** deve garantire il buon funzionamento della strumentazione presso ARPAT, assumendosi qualsiasi onere relativo al ripristino della funzionalità iniziale della strumentazione in caso di difetto o guasto imputabile allo strumento, ivi comprese le spese di ritiro, di trasporto e quant'altro.

Nel periodo di garanzia dello strumento, di 24 mesi, devono essere forniti gli aggiornamenti del software, qualora si rendano disponibili.

La verifica di regolare esecuzione conclusasi positivamente, determina l'inizio del periodo di garanzia.

Art. 5 – Tempi e modalità di consegna (clausola ex art. 1341 C.C.)

La strumentazione dovrà essere consegnata ed installata **entro 60 giorni consecutivi**, dalla data dell'ordinativo di esecuzione del contratto, presso il laboratorio di ARPAT di Firenze - Area Vasta Centro.

L'affidatario dovrà garantire trasporto, consegna, smaltimento/recupero degli imballaggi, a proprie spese; la consegna della strumentazione dovrà avvenire presso ARPAT – Laboratorio di Area Vasta Centro – Via Petrella - Firenze

La consegna della strumentazione dovrà avvenire nel rispetto delle procedure di cui al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i..

La strumentazione dovrà essere nuova di fabbrica.

La consegna dovrà essere preceduta di almeno 5 (cinque) giorni lavorativi di preavviso al nominativo che sarà indicato nell'ordine di consegna.

Costituisce motivo di differimento del termine di consegna della strumentazione da parte della ditta aggiudicataria la presenza di cause di forza maggiore, debitamente comprovate con valida

documentazione e accertate da ARPAT, alla quale dovrà essere effettuata specifica comunicazione entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento.

ARPAT si riserva la possibilità di chiedere il differimento dei tempi di consegna, dando congruo preavviso, senza che da parte della ditta aggiudicataria possano essere accampati diritti a compensi e/o risarcimenti.

Art. 6 – Verifica di conformità (clausola art. 1341 C.C.)

Entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data della consegna della strumentazione ARPAT procederà alla verifica di conformità della stessa alla presenza di un incaricato dell'affidatario. La data della verifica sarà comunicata all'affidatario, previo accordo.

Il presupposto per procedere alla verifica di conformità è la consegna del manuale d'uso e manutenzione della strumentazione offerta, in lingua italiana o tradotto in italiano.

Gli oneri sostenuti dall'affidatario per presenziare alle operazioni di verifica di regolare esecuzione sono a carico della ditta stessa.

In fase di verifica di conformità sarà accertata la presenza di tutte le caratteristiche tecniche previste dal presente Capitolato speciale di appalto

ARPAT, sulla base delle prove e degli accertamenti effettuati in sede di verifica di conformità, e risultanti dal verbale delle operazioni eseguite, può accettare o rifiutare la fornitura della strumentazione.

L'accettazione della fornitura da parte di ARPAT, non esonera l'affidatario dalla responsabilità per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento dell'accettazione stessa.

Nel caso di mancata accettazione della fornitura da parte di ARPAT, quest'ultima può chiedere all'affidatario di provvedere alla sostituzione della strumentazione stessa. In tal caso la strumentazione fornita in sostituzione della precedente sarà sottoposta a verifica di conformità.

In caso di mancata sostituzione della strumentazione entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta comunicata da ARPAT, a mezzo PEC, o nel caso in cui la verifica di regolare esecuzione della strumentazione fornita in sostituzione risulti negativa, si applicherà l'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa).

E' fatta salva l'eventuale azione di esperimento per il risarcimento del danno.

Dalla data di verifica di regolare esecuzione con esito positivo, decorreranno i termini di garanzia; il verbale di conformità sarà trasmesso all'affidatario a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 7 – Fatturazione, corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo di appalto è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (consegna, trasporto, installazione, corso di addestramento, spese per la verifica di regolare esecuzione, ecc.) e si intende fisso ed invariabile.

Il termine per il pagamento è stabilito in 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data della verifica di regolare esecuzione della strumentazione e, comunque a seguito dell'espletamento delle giornate di formazione previste.

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori nella misura del saggio prevista dall'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, modificato dal D.Lgs. 192/2012.

La fattura dovrà essere intestata a:

“ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana,

Via Porpora n° 22, 50144 Firenze, C.F. e P.IVA 04686190481”

e trasmessa tramite SDI – Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica PA: UFNBJI - e dovrà riportare il numero di CIG e il n. dell'ordine a cui fa riferimento.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall'affidatario ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

Si fa presente che ARPAT e' inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (split payment) pertanto le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <esigibilità iva> il valore “s’ <scissione pagamenti>.

Art. 8 – Clausola anticorruzione

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165”, l'affidatario si impegna, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dalle seguenti disposizioni, per quanto compatibili:

- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2021-2022 di cui al decreto del Direttore generale n. 10/2020;
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 166/2016.

(gli atti sono reperibili sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalis>).

Art. 9 – Cessione - Subappalto

L'affidatario non potrà subappaltare, nemmeno in parte, il servizio oggetto del presente appalto, né cedere, per nessun motivo, il contratto relativo, senza il consenso scritto di ARPAT.

La cessione ed il subappalto non autorizzati possono costituire motivo di risoluzione del contratto.

Qualora formalmente richiesto in fase di gara, ARPAT può autorizzare il subappalto nelle forme e modi previsti dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. In ogni caso ARPAT resta estranea al rapporto contrattuale tra l'affidatario ed il subappaltatore, per cui tutti gli adempimenti e responsabilità contrattuali, nessuno escluso, fanno carico all'affidatario, il quale deve fornire ad

ARPAT copia del contratto di subappalto non oltre venti giorni dalla data di stipula dello stesso. Il subappalto è subordinato alle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente capitolato.

La società in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'affidatario nell'ambito del contratto sottoscritto con ARPAT, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 10 – Risoluzione e recesso (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.le)

Risoluzione

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali comportano la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1453 del Cod. Civ.le (clausola ex art. 1341 C.C.):

- qualora la consegna della strumentazione non venga effettuata per un periodo di 60 giorni solari rispetto ai tempi previsti;
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto di partecipazione alla gara;
- l'affidatario ceda il contratto;
- l'affidatario subappalti una parte del servizio senza autorizzazione di ARPAT.
- l'affidatario non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

In caso di risoluzione del contratto per una delle su indicate cause ARPAT metterà a carico dell'affidatario il danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura/servizio, ecc.). Nessun indennizzo è dovuto all'affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'affidatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Recesso

ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., può recedere dal contratto (clausola ex art. 1341 del Codice Civile):

- qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo sarà dovuto all'appaltatore;
- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'appaltatore;
- ARPAT, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6/07/2012, n. 95 e s.m.i., può recedere in qualunque momento dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore, nel caso in cui le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorative e l'appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche.

Art. 11 – Cauzione

L'affidatario sarà tenuto, nella fase di perfezionamento dell'affidamento, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 D.Lgs 50/2016).

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI.

Dette fidejussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte di ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, del certificato di verifica di conformità finale.

In caso di risoluzione del contratto l'affidatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Art. 12 – Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro - osservanza di contratti collettivi di lavoro, assicurazioni e previdenze sociali

L'affidatario è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'affidatario si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempimenti contributive e/o retributive dell'affidatario.

Nel caso di subappalto, l'appaltatore risponderà ugualmente di tali obblighi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

Art. 13 -Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza

In materia di sicurezza l'affidatario si impegna a rispettare i seguenti obblighi:

- obbligo di rispettare gli adempimenti conseguenti alla applicazione della normativa per la sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. 81/08;
- garantire al proprio personale addetto allo svolgimento delle attività oggetto del contratto le tutele previste dalla normativa in materia di sicurezza e salute durante il lavoro con

particolare riferimento alle attività di formazione, informazione e addestramento secondo le disposizioni di cui accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 e successivi indirizzi applicativi e di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente ove previste e risultanti dal Documento di valutazione dei rischi;

- gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto.

L'affidatario dovrà garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di sicurezza in vigore. ARPAT è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'affidatario nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

L'affidatario risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni ed imputabili ad esso o ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere all'Agenzia che fin d'ora si intende sollevata ed indenne da ogni pretesa.

Art. 14- DUVRI

Non è stato predisposto il DUVRI in quanto non ricorrono i presupposti di cui all'art. 26, comma 3-bis del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e i costi della sicurezza sono pari a zero.

Art. 15 - Trattamento dei dati

ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati: <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>

L'appaltatore si obbliga al trattamento dei dati di cui avrà conoscenza per l'esecuzione delle attività ricomprese nell'appalto nel rispetto del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 16 - Stipula del contratto e relative spese (clausola art. 1341 C.C.)

La stipula del contratto avverrà, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, mediante scrittura privata telematica con firma digitale.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale da ARPAT, giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016 ed è a carico dell'affidatario.

L'imposta, assolta da ARPAT, dovrà essere rimborsata dall'affidatario, con le modalità che saranno indicate nella lettera di trasmissione del contratto.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Art. 17 - Foro competente (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.le)

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione dei contratti sarà comunque competente il Foro di Firenze.

Art. 18 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., alle disposizioni del Codice Civile in materia ed alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 (“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”)

DETTAGLIO ECONOMICO TERMOCICLATORE PCR RT

| | Prezzo in Euro (IVA esclusa) |
|--|------------------------------|
| | |
| TERMOCICLATORE PCR RT | |
| SOFTWARE DI GESTIONE | |
| FORMAZIONE DEL PERSONALE | |
| ESTENSIONE DELLA GARANZIA per ulteriori 12 mesi rispetto ai 12 di legge, per un totale di 24 mesi | |
| Prezzo totale in cifre e in lettere (IVA esclusa) | |
| Indicare il ribasso percentuale offerto, rispetto all'importo stimato in euro 22.500,00 (IVA esclusa) | % |
| Data _____ | |

Firma digitale del legale rappresentante